



Notiziario dei Georgofili

Anno XXI, n. 9
3 dicembre 2018

ASSEMBLEA CORPO ACCADEMICO

Martedì 18 dicembre, alle ore 13.00 in prima convocazione ed alle ore 15.00 in seconda convocazione avrà luogo l'Assemblea del Corpo accademico (Ordinari ed Emeriti) per l'esame del seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni;
- Bilancio Preventivo anno 2019;
- Nomina nuovi Accademici;
- Varie ed eventuali.

Si ricorda ai membri del Corpo accademico che, per la nomina degli Accademici, è ammessa la votazione anche a mezzo corrispondenza, mediante invio della scheda nella doppia busta allegata alla comunicazione inviata ad ognuno di loro.

In questo caso la scheda dovrà pervenire alla Segreteria di questa Accademia entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 dicembre 2018.

PREMIO ANTICO FATTORE, ED. 2019

L'Accademia dei Georgofili bandisce il concorso per l'assegnazione del "Premio Antico Fattore" 2019 per il settore della viticoltura e/o dell'enologia.

Sono ammessi solo autori italiani che abbiano pubblicato, negli anni 2017-2018, un lavoro che abbia apportato un contributo conoscitivo per le categorie sotto riportate e che alla data di pubblicazione del lavoro non abbiano compiuto 40 anni.

Sono previste quattro categorie di Premi:

La prima a carattere letterario, con riferimenti agli aspetti storici, culturali e paesaggistici

Le altre tre a carattere scientifico sulle seguenti tematiche:

- Moderne tecnologie di gestione e difesa del vigneto
- Biologia, genetica, chimica e biochimica vegetale, biologia molecolare per disegnare la vite del futuro
- Pratiche enologiche: dalla gestione della cantina alle moderne tecnologie per migliorare la qualità del prodotto.

Il bando completo è disponibile sul sito dei Georgofili (www.georgofili.it)

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER DICEMBRE 2018¹

Martedì 4 dicembre – ore 16.00

Presentazione del volume di PAOLO GROSSONI, PIERO BRUSCHI, FILIPPO BUSSOTTI e FEDERICO SELVI su **Trattato di Botanica Forestale. 1 – Parte Generale e Gimnosperme**

Interventi di CONSOLATA SINISCALCO e FRANCESCO LORETO. Saranno presenti gli Autori

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro venerdì 30 novembre 2018 a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

Mercoledì 5 dicembre – ore 9.15

Organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili, dal Comitato Problemi difesa delle piante dei Georgofili, dal Comitato Biologia Agraria, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e con il Corso di Laurea Biotecnologie Vegetali e Microbiche dell'Università di Pisa, presso la Sede del Dipartimento (via del Borghetto 80, Pisa), Giornata di studio su: **Potenzialità della tecnologia genome editing per la difesa delle piante**

Relazioni:

MICHELE STANCA - *Il miglioramento genetico da Mendel all'editing del genoma*

FRANCESCO LICAUSI, LAURA DALLE CARBONARE, DAAN WEITS, BEATRICE GIUNTOLI - *CRISPR: la rivoluzione del ritocco genico*

ADRIANO MAROCCO, VIRGINIA BORRELLI, ALESSANDRA LANUBILE – *Uso dell'approccio CRISPR/Cas per lo studio della resistenza dei cereali ai patogeni*

GIOVANNI VANNACCI, SABRINA SARROCCO, ISABEL VICENTE MUÑOZ, LUCA MALFATTI - *Alla frontiera della difesa delle colture: impiego del sistema CRISPR per il genome editing di funghi d'interesse fitopatologico*

GIUSEPPE SACCONI, ANGELA MECCARIELLO, PASQUALE PRIMO, GENNARO VOLPE, FABIANA D. PALMIERI, MIRIANA FABOZZI, GERMANO SOLLAZZO, SIMONA MONTI, ENNIO GIORDANO, VALENTINO GANTZ, MARCO SALVEMINI - *Come produrre solo figli maschi mediante CRISPR/Cas9 e la RNAi in insetti dannosi in agricoltura*

CLAUDIO MOSER, LORENZA DALLA COSTA, LISA GIACOMELLI, ELENA BARALDI, MICKAEL MALNOY – *Editing genomico in piante da frutto per la difesa dalle principali malattie*

ELEONORA SIRSI - *Quale disciplina per l'editing genomico in agricoltura?*

Giovedì 6 dicembre – ore 9.00

Organizzato in collaborazione con il Comune di Bucine, nell'ambito del Progetto OliOnostrum, Incontro su: **Bucine e la Valdambra. OliOnostrum, biodiversità e innovazione per un olio EVO di qualità**

Presentazione del video "Olivo ritrovato: una storia biodiversa" a cura di Caterina Mazzolin

Relazioni:

NICOLA BENINI – *Il ruolo dell'ente locale come attore di promozione e sviluppo territoriale: Progetto OliOnostrum*

CLAUDIO CANTINI, GRAZIANO SANI, PAOLO PESTELLI – *L'olivone di Montebenichi. Il recupero, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità olivicola in Valdambra*

ALESSANDRO PARENTI – *Un frantoio innovativo per la Valdambra*

MARINA LAURI – *Valorizzare un territorio attraverso la formazione delle aziende e la promozione dei prodotti tipici*

Interventi programmati

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro lunedì 3 dicembre 2018 a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

Venerdì 7 dicembre – ore 9.00

Nell'ambito delle manifestazioni "Dire e Fare", presso Villa Poggio Reale (Rufina, Firenze),
Incontro su: **Foresta Modello: gestione attiva per la multifunzionalità dei boschi toscani**

Il programma è scaricabile dal sito www.georgofili.it

Lunedì 10 dicembre – ore 9.30

Organizzata in collaborazione con Fondazione Clima e Sostenibilità, Regione Toscana, DiSPAA-Università di Firenze e Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna, Giornata di studio su: **L'olivicoltura in Toscana, fra passato e futuro**

Presiede e coordina: MASSIMO VINCENZINI

Relazioni:

GENNARO GILIBERTI - I Progetti Integrati di Filiera nel PSR Toscana 2014-2020

MARCO TOMA - La sottomisura 16.2 - Progetti pilota e di cooperazione. Settore olivicolo-oleario

Progetto SEMIA - Indirizzi di Sanità, Sostenibilità ed Eccellenza della olivicoltura

Mediterranea - MASSIMO NERI, ANDREA VANNINI

Progetto ASIOLBIO-SI - Applicazione di nuove Strategie e tecniche Innovative in Olivicoltura

BIOlogica in provincia di Siena - MARIO MORI, RUGGERO PETACCHI

Progetto APPAGO - Applicazioni Agronomiche innovative per la Gestione dell'Olivicoltura

collinare - LARA FORMICHI, ANTONIO BELCARI, STEFANO GRAZZINI

MARCO REMASCHI - Conclusioni

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro
giovedì 6 dicembre 2018 a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

Martedì 11 dicembre

I territori della Toscana e i loro prodotti. Amiata

Programma in via di definizione

La partecipazione è riservata a coloro che si saranno registrati entro
giovedì 6 dicembre novembre 2018 a adesioni@georgofili.it

Le iscrizioni saranno accolte compatibilmente con la capienza della sala

Venerdì 14 dicembre – ore 15.45

Organizzato dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Vite e del Vino, presso il Complesso Monumentale San Pietro, Marsala,
Incontro su: **Vini naturali: provocazione o realtà**

Moderatore: ROSARIO DI LORENZO

Relazioni

GUIDO FALGARES - *L'agricoltura biologica, una scelta di vita*

STEFANIA CHIRONI - *Vini naturali: quale informazione hanno i consumatori?*

GIANCARLO MOSCHETTI - *Diversità microbica e complessità dei vini naturali*

ONOFRIO CORONA - *Ruolo delle tecniche enologiche e dell'Enologo nella produzione dei vini naturali*

SALVO FOTI - *I VINI UMANI: bellezza, etica ed eccellenza*

ANTONIO RALLO - *Vini naturali: limiti e nuove opportunità per la DOC Sicilia*

Interventi programmati: NINO BARRACO, LUCIANO CINQUANTA, FRANCESCO ASARO

ATTIVITÀ SVOLTA NEI MESI DI NOVEMBRE 2018

Le rose in fila. Rose selvatiche e coltivate: una storia che parte da lontano (6 novembre)

Il volume, di Franca V. Bessi e Marina Clauser, è stato presentato da Francesco Ferrini e Marco Pozzoli. Erano presenti le autrici.

"Questo volume ripercorre le tappe fondamentali del passaggio da rose selvatiche a rose coltivate antiche e moderne, prendendo come punto di partenza la sistematica del genere *Rosa* - complessa e in molti casi ancora non risolta - e collegandola alle mille storie riguardanti i cacciatori di piante, gli ibridatori, le esplorazioni geografiche, il lavoro di eruditi e di giardinieri, gli appassionati, i collezionisti. Tale percorso si snoda attraverso la collezione dell'Orto botanico di Firenze che è stata denominata *Le rose in fila* per ribadirne il taglio storico ed evolucionistico" (tratto dalla Presentazione, Pietro Pavone).

Sulle tracce di Guido Biffoli. Case rurali e paesaggi in Toscana ieri e oggi (8-15 novembre)

La mostra è stata organizzata a Prato dall'Archivio Fotografico Toscano in collaborazione con l'Accademia dei Georgofili, la Biblioteca Lazzerini e con il patrocinio della Regione Toscana, in occasione dei 50 anni dalla ricerca sull'architettura rurale toscana di Guido Biffoli (1910-1994) insegnante, fotografo e scrittore.

La mostra ha presentato immagini di architetture poderali, pubblicazioni, documenti e piccola oggettistica.

Dal 17 novembre la mostra sarà riallestita nella Galleria espositiva della Biblioteca Lazzerini di Prato e sarà visitabile fino al 9 dicembre 2018.

La Società italiana di Biologia Sperimentale e la Ricerca italiana (9-10 novembre)

Il 91° convegno della Società italiana di Biologia sperimentale è stato organizzato ad Ancona in collaborazione con la Sezione Centro Est dei Georgofili.

Premio Pellizzi 2018 (10-11 novembre)

Nel corso della EIMA (Esposizione Internazionale di Macchine Agricole) e nell'ambito del Meeting del "Club of Bologna", si è tenuta la cerimonia di consegna del "Giuseppe Pellizzi Prize", giunto alla terza edizione.

Il Premio è promosso dal "Club of Bologna" e sponsorizzato da FederUnacoma e dall'Accademia dei Georgofili. Sono state premiate tre PdD Tesi tra quelle pervenute per la valutazione.

Sono risultati vincitori: Daeun Choi (USA), Andril Yatskul (FRA), Marco Grella (ITA) e Antonio Miranda Fucutes (ESP).

Cacao (12 novembre)

Lo scopo della mostra (curata da Fausto Barbagli, Davide Fiorino e Daniele Vergari) è quello di presentare il Cacao e raccontarne l'origine, le caratteristiche botaniche, la diffusione e l'utilizzo nel mondo, attraverso pannelli, libri, reperti naturalistici poco conosciuti e di particolare pregio.

Oltre a volumi della Biblioteca dei Georgofili, di collezioni private, nonché testi e mappe dell'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) di Firenze, sono in esposizione alcuni oggetti particolarmente evocativi di metà '800 come un modello didattico, *smontabile*, di fiore di cacao, campioni di semi e di burro di cacao provenienti dalle collezioni della Fondazione Scienza e Tecnica di Firenze.

Altri reperti singolari provengono dalla Sezione di Botanica del Sistema Museale di Ateneo di Firenze. In particolare sono esposti tre reperti provenienti dalla collezione carpologica e contenenti rispettivamente un frutto di *Theobroma cacao* raccolto dal celebre esploratore e botanico fiorentino Odoardo Beccari (1843-1920) in Borneo nel 1866, i fiori provenienti da

una pianta di *Theobroma cacao* coltivata nell'Orto Botanico di Firenze nel 1909 e alcuni semi di cacao provenienti da Martinica nel 1868.

In occasione dell'incontro *Il Cacao in Toscana*, organizzato in collaborazione con CNA Alimentare Toscana, Daniele Vergari ha presentato ai partecipanti la mostra che resterà aperta al pubblico tutti i giorni feriali, dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00, con ingresso libero fino a martedì 18 dicembre.

I territori della Toscana e i loro prodotti. Unione dei Comuni Valdarno e Val di Sieve (13 novembre)

Anche questa giornata di studio sul tema è stata organizzata in collaborazione con ANCI Toscana e con il patrocinio di UNICOOP Firenze.

Come di consueto, sono stati evidenziati alcuni elementi fondamentali utili a promuovere e valorizzare i prodotti tipici: coinvolgimento dei produttori, tutela delle piccole produzioni, innovazione nel marketing con attenzione particolare a qualità e unicità, promozione fra i prodotti di nicchia della grande distribuzione.

La giornata ha ripetuto il successo degli eventi precedenti, con la partecipazione di amministratori, addetti ai lavori, aziende: i prodotti locali offrono infatti notevoli opportunità di tradizione e freschezza, e rappresentano un valore aggiunto sia per la grande distribuzione sia per i giovani che vogliono intraprendere la carriera di imprenditori agricoli, seguendo l'obiettivo della tipicità e della qualità.

Il Cacao in Toscana (15 novembre)

La giornata di studio è stata organizzata in collaborazione con CNA Alimentare Toscana.

Sul sito dei Georgofili (www.georgofili.it) è disponibile una raccolta delle sintesi degli interventi.

Relazioni:

Zeffiro Ciuffoletti - Firenze e la meravigliosa storia del cacao

Manuela Giovannetti - I lieviti del cacao e gli aromi del cioccolato

Fabio Maria Santucci - Economia e mercato del cacao e della cioccolata

Claudio Cantini - Aspetti innovativi nell'impiego del cacao associato a prodotti tipici dell'agricoltura italiana

Francesco Cipriani - Cacao e salute

Valentino Mercati - L'impiego del cacao come integratore alimentare

Giorgio Galanti - Attività Fisica e Cacao: insieme o contro?

Ruggero Larco - L'uso del cacao in cucina: il dolce e forte

Roberto Rappuoli - La qualità è artigianale

Al termine della giornata, Daniele Vergari ha illustrato ai partecipanti la mostra dedicata al Cacao.

Giornata nazionale dell'Albero (21 novembre)

La Sezione Sud Est dei Georgofili si è fatta promotrice di due eventi, realizzate a Lecce ed a Bari, nell'ambito delle manifestazioni indette per la Giornata.

I rispettivi programmi sono scaricabili dal sito dei Georgofili (www.georgofili.it).

Agricultural Education what will be the needs in terms of education for the farmers in 2030? (22-23 novembre)

Si è svolto, presso la Sede accademica, l'incontro internazionale organizzato nell'ambito delle manifestazioni della *Union of European Academies for Science applied to Agriculture, Food and Nature* (UEAA).

La Presidenza della UEAA ha durata biennale e, nel corso di questo incontro, l'Accademia di agricoltura di Francia ha passato le consegne della Presidenza all'Accademia dei Georgofili, che sarà quindi Presidente della UEAA fino al 2020.

Hanno partecipato i rappresentanti di molte Istituzioni culturali europee legate ai temi dell'agricoltura.

Prima i geni. Liberiamo il futuro dell'agricoltura italiana (23 novembre)

La presentazione del manifesto è stata organizzata a Eboli in collaborazione, tra gli altri, con la Società Italiana di Genetica Agraria.

Il programma dell'evento è scaricabile dal sito dei Georgofili (www.georgofili.it).

Castagno (24 novembre)

L'incontro-dibattito è stato organizzato a Marradi in collaborazione, tra gli altri, con il Centro di Studio e Documentazione sul Castagno.

Interventi di Luciano Trentini (Eurocasta 2018: innovazioni scaturite) e Alberto Alma (Monitoraggio delle Cidie in regioni castanicole del nord Italia).

La conta dei danni: boschi, pascoli e campagne durante la Prima Guerra Mondiale (24 novembre)

L'incontro è stato organizzato dalla Sezione Nord Est dei Georgofili a Castelfranco Veneto.

Nell'occasione è stato presentato il volume di Danilo Gasparini su "Il vino nella Grande Guerra".

La sostenibilità della produzione primaria (24 novembre)

Il seminario organizzato a Buttapietra dalla Sezione Nord Est dei Georgofili è stato tenuto da Giuliano Mosca. Nell'occasione è stata consegnata una medaglia ricordo dell'Accademia al Dirigente scolastico del locale Istituto Bentegodi, con il quale la Sezione ha stipulato un protocollo d'intesa.

Prodotti tipici, quali prospettive? (25 novembre)

Il Presidente dell'Accademia dei Georgofili, Massimo Vincenzini, ha preso parte alla tavola rotonda, organizzata a S. Miniato nell'ambito della manifestazione "Salotto del tartufo".

Rinaturalizzazione dei rimboschimenti di pino nero: aspetti storici e gestione odierna (27 novembre)

Il tema della rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere e in particolare di pino nero è di viva attualità, come anche richiamato dal Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (n. 34 del 20 aprile 2018).

Nonostante la ricerca abbia dato un ampio contributo da oltre 20 anni, in termini di pubblicazioni, di aree sperimentali e dimostrative, spesso le posizioni contrapposte (tra chi auspica il cambiamento della composizione e della struttura e chi invece la conservazione delle pinete) creano situazioni di non gestione o di soluzioni colturali inappropriate. D'altra parte bisogna osservare che la normativa non è sempre adeguata.

Il convegno ha cercato di fare il punto della situazione, aggiornando le conoscenze acquisite dalla ricerca per proporre le opzioni colturali ottimali per le varie situazioni tipologiche e cronologiche dei rimboschimenti, senza trascurare l'analisi e la valutazione della fattibilità delle possibili soluzioni.

Relazioni:

Orazio La Marca – Introduzione

Luigi Hermanin – I rimboschimenti di pino nero nelle regioni centrali

Roberto Mercurio – La rinaturalizzazione dei rimboschimenti: significati, tecniche e aspettative

Rodolfo Picchio – Rinaturalizzazione: corrette metodologie di utilizzazione forestale e valutazione degli assortimenti

Orazio La Marca – I rimboschimenti di pino nero del dopoguerra: un caso di studio

Paolo Cantiani – Gli aspetti legislativi connessi alla gestione dei rimboschimenti

Agricoltura è ambiente (28 novembre)

Il premio indetto dalla Sezione Nord Est dei Georgofili è stato conferito a Marco Birolo. La manifestazione si è svolta nella sede della banca BCC Patavina a Piove di Sacco.

I territori della Toscana e i loro prodotti. Chianti (29 novembre)

La giornata di studio sul tema è stata organizzata in collaborazione con ANCI Toscana e con il patrocinio di UNICOOP Firenze.

Anche in questo caso, sono stati evidenziati alcuni elementi fondamentali utili a promuovere e valorizzare i prodotti tipici: coinvolgimento dei produttori, tutela delle piccole produzioni, innovazione nel marketing con attenzione particolare a qualità e unicità, promozione fra i prodotti di nicchia della grande distribuzione.

La giornata ha ripetuto il successo degli eventi precedenti, con la partecipazione di amministratori, addetti ai lavori, aziende: i prodotti locali offrono infatti notevoli opportunità di tradizione e freschezza, e rappresentano un valore aggiunto sia per la grande distribuzione sia per i giovani che vogliono intraprendere la carriera di imprenditori agricoli, seguendo l'obiettivo della tipicità e della qualità.

Premio Francesco Brunetti (29 novembre)

Il Premio, per la migliore tesi di Laurea di primo livello nel settore Olivicolo o Vitivinicolo presso l'Università Politecnica delle Marche, è stato indetto dalla Sezione Centro Est dei Georgofili Sezione Centro-Est in collaborazione con l'Associazione Culturale Re Stocco, Ordine Cultori della Cucina di Mare. L'edizione 2018 è stata conferita a Alessandro Romano, nel corso di una partecipata serata conviviale presso il Ristorante "Il Giardino" di Ancona.

Miglioramento della sostenibilità e della qualità del tabacco Kentucky per la produzione di sigari. Primi risultati del Progetto nazionale MiSoTaKy (30 novembre)

Come evidenziato in occasione della presentazione del progetto, tenutasi ai Georgofili il 27 giugno 2017, la fine del regime di sostegno alle coltivazioni tabacchicole non ha condizionato l'interesse per il tabacco Kentucky. Questo risultato lo si deve anche all'impegno delle aziende agricole che hanno assicurato una produzione rispondente alle esigenze manifatturiere.

L'evoluzione della domanda, conseguente ai mutamenti di gusto dei consumatori, ha modificato gradualmente il settore manifatturiero che, grazie alla filiera corta, ha trasmesso le necessarie indicazioni alla produzione agricola. Un ruolo non secondario nell'evoluzione della domanda è svolto inoltre dalla normativa sui prodotti da fumo sia nazionale che comunitaria. Obiettivi generali del progetto MySoTaKy sono: la razionalizzazione della coltura, la riduzione dell'impatto ambientale e degli input chimici di sintesi. La ricerca in campo tabacchicolo deve puntare a far sì che la qualità del prodotto sia conforme agli standard merceologici richiesti, tenendo parimenti in considerazione il contesto ambientale e sociale sul quale ricade l'attività produttiva.

Il progetto MiSoTaKy, coordinato dal CREA, cerca pertanto di rispondere alle mutate esigenze della componente agricola della filiera del tabacco, attraverso un piano triennale di ricerca e sperimentazione che, finanziato al momento solo per il primo anno, ha dimostrato che l'approccio agroecologico può essere applicato con efficienza anche al tabacco Kentucky che erroneamente è stata considerata da sempre una coltura ad alto input. Il progetto, in sintesi, ha cercato di applicare i principi dell'agroecologia e contemporaneamente di dare alternative nell'utilizzo della risorsa idrica e nell'uso di fitofarmaci.

Alla fine del primo periodo di attività, è stato ritenuto opportuno presentare presso la Tenuta di Cesa, in una delle principali aree di produzione, i primi risultati del progetto. I soggetti coinvolti auspicano di poter dare continuità al progetto, in quanto il suo approccio innovativo

è stato riconosciuto anche durante il “XLVII Convegno della Società Italiana di Agronomia”, tenutosi recentemente a Marsala.

L'incontro è stato organizzato in collaborazione con CREA, Università degli Studi di Napoli Federico II e Manifatture Sigaro Toscano.

Presidente: Simone Orlandini

Relazioni:

Ernesto Lahoz - Il progetto Misotaky: primi risultati e prospettive

Luigi Morra - Implementazione di un modello produttivo del tabacco Kentucky sulla base di criteri agroecologici

Maria Isabella Sifola - Sostenibilità delle pratiche agronomiche: irrigazione e risparmio idrico

Luisa del Piano - Risultati preliminari sul rilascio di nicotina e controllo dei germogli

Stefano Mariotti - L'impegno di MST a sostegno della filiera del tabacco Kentucky italiano

Marco Remaschi – Intervento conclusivo

Strategie innovative per la protezione delle piante (30 novembre)

L'incontro è stato organizzato a Portici dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili in collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, in riconoscimento alla carriera scientifica di Felice Scala.

Moderatore: Rosario Di Lorenzo.

Matteo Lorito - Trattamenti a base di microrganismi per aumentare produttività e resistenza agli stress, in un ambito strategico "onehealth"

Francesco Pennacchio - L'immunità degli insetti e la modulazione delle loro interazioni con l'ambiente: nuove strategie di controllo sostenibile

Stefano Colazza - Interazioni multitrofiche, semiochimici e controllo degli insetti fitofagi

Rosa Rao –Il network di segnali alla base delle risposte di difesa delle piante: nuove strategie per la protezione delle colture

Andrea Battisti - Risposte complesse degli insetti fitofagi al cambiamento climatico

Interventi dei rappresentanti della Società Entomologica Italiana e della Società Italiana di Patologia Vegetale

Felice Scala - Innovazioni nella difesa delle piante: una visione ex post. (Una carriera accademica tra piante, patogeni, professori e studenti)